Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"
I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine, 1 Tel. 06121122045
C.F.: 80253350583 C. M.: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico Statale "C. Cavour" Roma

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5H

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Latino	Cinzia La Guardia	
Inglese	Maria Elena Ceccaroni	
Storia e filosofia	Carlo Scognamiglio	
Matematica	Ivana Polidoro	
Fisica	Marina Capone	
Scienze	Valerio Bernabei	
Disegno e Storia dell'Arte	Mauro Cammarelle	
Scienze Motorie e Sportive	Antonella Caprai	
IRC	Francesco Catozzella	
Attività Alternativa	Alba De Angelis	
Sostegno	Laura Iudiciani	
Sostegno	Olga Carnerio	
Attività di Educazione civica in compresenza con il docente IRC	Angela Rosa Fasulo	

INDICE

1. Descrizione della scuola **3**

2. Consiglio di classe **3**

3. Profilo della classe **4**

4. Programmazione didattica **4**

5. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) **6**

6. Educazione civica **9**

7. Moduli per l'orientamento formativo **9**

8. Allegati **11**

- Contenuti disciplinari
- Tracce delle simulazioni d'esame
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

N.B. Nella redazione di questo documento il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fomite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Nel rispetto della normativa sulla *privacy*, il documento del 15 maggio è integrato da eventuale documentazione separata, al fine di fornire alla Commissione d'esame tutti gli elementi conoscitivi necessari, in presenza di studenti con bisogni educativi speciali.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Scientifico Cavour accoglie studenti provenienti da aree diverse della città e della provincia di Roma. La sua collocazione centrale la rende quindi un naturale luogo di incontro tra studentesse e studenti con percorsi di studio e territori di riferimento anche molto eterogenei, qualificandosi come contesto di scambio culturale e maturazione personale.

La storia della scuola (è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia) ha contribuito a consolidarne, in quasi un secolo di vita, la vocazione di polo qualificato per la formazione scientifica medio-superiore. Di particolare prestigio è il patrimonio museale scientifico, che accoglie preziose collezioni di botanica, zoologia, mineralogia e anatomia, e un'ampia collezione di strumenti e apparati sperimentali, che sono conservati nei laboratori di Scienze e di Fisica; essi costituiscono un'importante testimonianza storica e vengono tuttora usati nella didattica.

Al tempo stesso la scuola ha voluto rafforzare negli anni anche il legame tra discipline scientifiche e umanistiche, in primo luogo arricchendo e poi digitalizzando il patrimonio librario della biblioteca; ma anche promuovendo progetti di approfondimento letterario, filosofico, artistico, teatrale e cinematografico. Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta all'ingresso, ricorda il suo insegnamento. Fra gli ex studenti del Liceo vanno menzionati Bruno Pontecorvo, fisico dell'Istituto Nazionale di Fisica di via Panisperna, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci, e il Capitano dell'Arma dei Carabinieri Mario D'Aleo, ucciso per mano mafiosa ed insignito della Medaglia d'oro al Valor Civile; una targa in sua memoria è stata recentemente scoperta nel cortile dell'istituto.

1. CONSIGLIO DI CLASSE

La tabella che segue descrive la continuità didattica nel triennio e le materie che hanno subito avvicendamenti di docenti. In particolare, il simbolo * indica l'avvicendamento dei docenti rispetto all'anno scolastico precedente:

MATERIA	III	IV	V
Italiano	*	*	
Latino			
Inglese	*		
Storia			
Filosofia			
Matematica		*	*
Fisica	*		

Scienze	*	*	
Disegno e Storia dell'Arte			
Scienze Motorie			
Religione			
Attività alternativa	*	*	*

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5H è composta da 15 studenti. Nel passaggio dal primo al secondo biennio ci sono stati diversi trasferimenti in uscita e alcuni studenti non ammessi all'anno successivo. Un ulteriore trasferimento in uscita c'è stato nel corso del terzo anno.

Nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno è stato svolto un lavoro di ricomposizione degli equilibri nel gruppo classe, facendo leva sui punti di forza di ciascuno. Sono stati attivati percorsi di *service learning* ed importante è stato il coinvolgimento di una parte della classe all'interno di iniziative di istituto auto-organizzate dagli stessi studenti. Questo lavoro sulla responsabilizzazione e mirato a rafforzare le competenze trasversali ha generato certamente un'importante maturazione del gruppo, in ordine a una ri-motivazione necessaria, dopo i bruschi cambiamenti avvenuti nel passaggio dal primo al secondo biennio. Gli studenti della 5H hanno cercato di affrontare negli anni alcune difficoltà relazionali che, in alcune fasi, specialmente nel corso dell'ultimo anno – con l'approssimarsi dell'Esame di Stato – hanno reso necessari alcuni interventi dei docenti del CdC per rafforzare la tenuta del gruppo. Alcune esperienze di *cooperative learning* intenzionalmente attivate nel corso degli anni hanno favorito una certa resilienza tra gli studenti.

Da un punto di vista delle competenze maturate, il gruppo presenta alcune criticità nell'area scientifica, con particolare riferimento alla matematica, per via di un'eccessiva discontinuità nell'insegnamento della disciplina; per questa ragione il CdC ha deliberato nell'ultimo anno l'attivazione di percorsi pomeridiani di approfondimento disciplinare, anche in funzione dell'esame di Stato, affidati alla prof.ssa Marina Capone. L'asse delle competenze letterarie, storiche e filosofiche è mediamente solido, nonostante la persistenza di elementi di disarmonia all'interno del gruppo-classe. Alcune studentesse e studenti della 5H hanno dimostrato qualche eccessivo elemento di disattenzione nella cura della frequenza delle lezioni, con particolari criticità nel rispetto della puntualità.

L'impegno nelle attività di educazione civica è stato costante e apprezzabile, così come l'entusiasmo dimostrato dagli studenti nell'ambito dell'orientamento, con una rimarchevole disponibilità al confronto, dimostrando una fiducia nei confronti del personale docente che ha provato a guidarli in momenti di riflessione e consapevolezza sul proprio percorso di formazione e sui propri obiettivi.

L'intero Consiglio di classe considera con positività il livello di maturazione globale raggiunto da ciascuna studentessa e ciascuno studente della 5H. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso proficua, con risultati – in termini di profitto – in alcuni casi eccellenti.

Gli studenti hanno partecipato con successo e interesse alle diverse iniziative democratiche relative alla vita della scuola e agli eventi che hanno coinvolto soggetti esterni. Sulla base di quanto trasmesso dagli uffici di segreteria, si segnala che tutti gli studenti hanno completato le attività di PCTO e hanno sostenuto le prove INVALSI.

Il rapporto con le famiglie è stato continuo e collaborativo durante l'intero quinquennio. Tutti gli studenti sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Riguardo al curricolo si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Scientifici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti.
Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI
Si fa riferimento agli obiettivi formativi prioritari (Art.1, comma 7. L107/2015), indicati nella sezione scelte strategiche del PTOF 2022-2025, a quelli contenuti nel Piano per la DDI e a quelli contenuti nel Curriculum dell'insegnamento dell'Educazione civica.

COMPETENZE
Si fa riferimento alle competenze comuni a tutti i Licei e specifiche del Liceo scientifico, contenute nel *Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei* (Allegato A al DM 2011 del 7 ottobre 2010) e alle programmazioni dei Dipartimenti, indicate nella sezione "Offerta formativa, Curricolo di Istituto" del PTOF 2019-2022.

METODI E STRUMENTI

- Libro di testo.
- Lezioni frontali
- Lezioni interattive.
- Schede e/o materiali predisposti dal docente.
- Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali.
- Tecnologie informatiche
- Multimedialità
- Didattica laboratoriale
- Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari
- Compiti di realtà
- Outdoor Education

VALUTAZIONE

In tutte le discipline è previsto, a inizio anno, un momento di "valutazione iniziale", organizzato in forma scritta o dialogica, accompagnato da un periodo di osservazione e ascolto, per ponderare nel miglior modo possibile le programmazioni didattiche e riconoscere i segni del miglioramento nel tempo. Il Liceo Cavour è impegnato costantemente nel fornire alle famiglie e agli alunni, in modo trasparente, tutte le informazioni utili per assumere la consapevolezza del livello raggiunto.

Tutti i Dipartimenti disciplinari adottano – quali strumenti di trasparenza e come guide orientative – delle griglie e delle rubriche di valutazione, su cui sono incardinati i criteri generali per la valutazione in ciascuna disciplina. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

-progressi *in itinere* rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
-partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
-metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
-competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
-assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Naturalmente l'articolazione differenziata delle diverse prove (scritte, orali, compiti di realtà, simulazioni, *et similia*) suggerisce la costruzione di rubriche specifiche, i cui criteri di riferimento restano sempre agganciati ai criteri generali stabiliti nei dipartimenti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Materie obbligatorie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4

Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) secondo i dettami della normativa vigente.
In particolare, tutti gli studenti hanno frequentato, prima dell'avvio delle attività di PCTO, il corso sulla sicurezza della durata di quattro ore. Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

- ✓ Corso sulla sicurezza
- ✓ Art and Science across Italy
- ✓ Percorsi Matematici
- ✓ Scuola estiva di matematica "Sapienza"
- ✓ Progetto EEE
- ✓ Progetto Giornale Cavò
- ✓ Progetto IBM
- ✓ Progetto RIMUN
- ✓ Viaggio di istruzione Ferrara (Giornalismo – Cavò)
- ✓ Progetto coro scolastico
- ✓ Laboratori di scienze di base del PLS di Biologia e Biotecnologie
- ✓ Laboratorio teatrale
- ✓ Retake
- ✓ Mobilità internazionale
- ✓ Progetto "Ma la famo 'na radio"
- ✓ Progetto Innovazione e imprenditorialità sociale
- ✓ Sentieri filosofici II

6. EDUCAZIONE CIVICA: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI REALIZZATI

Tematica irrinunciabile valida anche ai fini della didattica orientativa:

La Costituzione italiana, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, le autonomie, gli organismi internazionali .

Argomenti	Discipline coinvolte
Il dibattito della Costituente	Filosofia, Storia
Le istituzioni dell'Unione Europea	Religione, Diritto
Il linguaggio della Costituzione	Italiano
Visita al MAXXI nell'ambito dell'iniziativa di Lazio-Innova "Ti Rispetto". Visione del film "Bangla" e incontro con il regista-attore.	Disegno e Storia dell'Arte
	Totale ore: 22

Tematica irrinunciabile valida anche ai fini della didattica orientativa:

Educazione finanziaria: forme, funzioni e modalità d'impiego delle monete reali e virtuali, analisi del rischio; inflazione, tasso di interesse, domanda, offerta, variazione dei prezzi; ruolo delle banche e di altri intermediari finanziari; risparmio, pianificazione e valorizzazione del patrimonio, imprenditorialità, terzo settore e solidarietà sociale.

Argomenti	Discipline coinvolte
Esperienza alla Caritas	Religione
I bitcoin e gli scandali bancari	Filosofia, Storia, Sostegno
	Totale ore: 7

Tematica accessoria:
Potere politico, economico e tecnologico: il potere politico e i modelli di crescita, implicazioni tra ricerca scientifico-tecnologica; implicazioni nei rapporti di potere e potenzialità di sviluppo derivanti dall'implementazione dell'Intelligenza Artificiale.

Argomenti	Discipline coinvolte
Scienza e potere	Inglese - Storia
Confronto Foucault-Chomsky su politica e scienza	Filosofia
Esperienza di approfondimento su I.A. presso Università Europea di Roma	Filosofia, Sostegno
	Totale ore: 13

7. MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

- Tempo E Memoria Attraverso I Luoghi (6h)
- Europass in inglese (2h)
- Laboratorio di scrittura (2h)
- Fondamenti di cittadinanza: capacità di vivere in senso pluralistico e costruttivo presso Caritas (5h)
- Sport di squadra come esplorazione del proprio ruolo nel gruppo (10h)
- Compiti di realtà (Filosofia e televisione), anche a forte impatto digitale e simulazione di lavoro (5h)
- Istituto Pantheon + Conferenza “Energia e sostenibilità: dal carbone alla fusione nucleare”; Orientamento e IA, presso l'Università Europea di Roma (8h)

numero di ore di orientamento formativo: 38

8. ALLEGATI

A) CONTENUTI DISCIPLINARI

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e delle programmazioni dei diversi dipartimenti, le singole programmazioni disciplinari sono state adeguate alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni. Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, sono state elastiche e soggette a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo avesse richiesto. In questo allegato si riportano i *Programmi svolti*.

B) TRACCE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME

Tracce delle simulazioni di Matematica e Italiano, svolte rispettivamente in data 6/05/25 e 8/05/25

C) GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Roma, 15 Maggio 2025

A) CONTENUTI DISCIPLINARI

Disciplina: Filosofia **Docente:** Carlo Scognamiglio

Ore settimanali: 3	Ore previste:99	
Testo adottato	Abbagnano-Fornero, *La ricerca del pensiero*.	

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Conflitto e mediazione*

- La filosofia di Hegel (il giovane Hegel, i capisaldi, la Fenomenologia, il sistema, la filosofia dello spirito, filosofia della storia)
- La dialettica nell'interpretazione della sinistra hegeliana (Stirner e Feuerbach)
- Dialettica e filosofia in Marx (Il giovane Marx, Il Manifesto del partito comunista, il materialismo storico-dialettico, Il Capitale)

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Progresso e negazione del negativo: il Positivismo*

- Il Positivismo come sistema di pensiero e di valori; Comte e l'ideale tecnocratico
- L'evoluzionismo di Darwin e la diffusione delle teoria della razza.

PENTAMESTRE

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Il concetto di Volontà e il disorientamento temporale*

- Il concetto schopenhaueriano di "rappresentazione"; le vie di liberazione dal dolore
- La filosofia di Nietzsche: la "nascita della tragedia", l'utilità e il danno della storia per la vita; la "Morte di Dio"; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la nazificazione di Nietzsche

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *Il conflitto interiore*

- Freud e la crisi della soggettività: la psicoanalisi, interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità infantile, le due topiche, Totem e tabù, il Disagio della civiltà
- Jung: teoria dell'inconscio collettivo e archetipi

UNITA' D'APPRENDIMENTO: *La società contemporanea e le sue contraddizioni*

- La scuola di Francoforte: Adorno ("Dialettica negativa" e critica dell'industria culturale, Horkheimer (eclisse della ragione; "Dialettica dell'Illuminismo"; "Nostalgia del totalmente altro", Marcuse ("Eros e civiltà"; "L'uomo a una dimensione")

UNITA' D'APPRENDIMENTO (modulo per l'orientamento): *Filosofia e televisione*

- L'intervista filosofica: Marcuse, Horkheimer, Fromm
- Il dibattito filosofico in televisione: Foucault e Chomsky
- Popper e la "cattiva maestra" televisione

Disciplina: Storia **Docente:** Carlo Scognamiglio

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Barbero-Frugoni-Sclaradis, *La Storia. Progettare il futuro*	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La politica di potenza*

- Il colonialismo italiano tra Otto e Novecento;
- L'età giolittiana;
- L'imperialismo delle grandi potenze europee
- La politica di potenza
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra in Europa

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Il mondo tra le due guerre*

- La Rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica;
- Equilibri precari in Europa (in particolare la Repubblica di Weimar)
- Il nuovo ruolo degli USA;
- La crisi economica del 1929

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La crisi della modernità*

- La piega stalinista del sistema sovietico;
- Il fascismo in Italia: nascita, struttura, evoluzione.
- Il nazionalsocialismo in Germania: nascita, struttura, evoluzione;
- Italia e Germania nella guerra civile spagnola;
- La seconda guerra mondiale
- La *Shoah*
- L'arma nucleare

- La Resistenza in Italia

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Il nuovo ordine mondiale*

- L'ONU e il secondo dopoguerra
- La guerra fredda
- Il processo di decolonizzazione
- Il mondo diviso
- Il Sessantotto (storia e società)

Disciplina: Fisica **Docente:** Marina Capone

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	Cutnell, Johnson, Young, Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson*	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Forze elettriche e campi elettrici, energia potenziale e potenziale elettrico*

- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Linee di forza del campo elettrico
- Il teorema di Gauss
- Campi elettrici generate da distribuzioni simmetriche di cariche
- Energia potenziale e potenziale elettrico
- Circuitazione del campo elettrico
- Capacità e condensatori

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Circuiti elettrici*

- Forza elettromotrice e corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- Connessioni in serie e in parallel
- Le leggi di Kirchhoff
- Condensatori in serie e in parallel
- I circuiti RC

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Interazioni magnetiche e campi magnetici*

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campi magnetici prodotti da correnti
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico
- Il teorema di Ampère

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Induzione elettromagnetica*

- Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'alternatore e la corrente alternata

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche*

- Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico
- Campi che variano nel tempo
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico (*)
- Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica (*)
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (*)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La relatività ristretta*

- Il principio di relatività e i fenomeni elettromagnetici (*)
- I postulate della relatività ristretta (*)
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze (*)

(*) con questo simbolo sono stati indicati gli argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2025

Disciplina: Religione **Docente:** Francesco Catozzella

Ore settimanali: 1	Ore previste: 33	
Testo adottato	M. Contadini, *Itinerari di IRC 2.0*, ElleDiCi.	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Evoluzione e/o creazione? Il rapporto scienza-fede.*

- Il magistero ecclesiale in tema di evoluzionismo: da Pio XII a Giovanni Paolo II;
- I primi 3 capitoli della Genesi come racconti eziologici;
- Lettura e commento dei primi 3 capitoli della Genesi;

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La storia della Chiesa nel Novecento*

- I Papi del Novecento;
- I Patti lateranensi;
- Pio XII e la Shoah: la questione storiografica;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte **Docente:** Mauro Cammarelle

Ore settimanali: 2	Ore previste: 66	
Testo adottato	Arte: Cricco - Di Teodoro, Itinerario Nell'arte (Versione Arancione), Zanichelli. Disegno: Secchi - Valeri, Dal Disegno Al Progetto, La Nuova Italia.	

PROGRAMMA SVOLTO

Storia dell'Arte

Le Corbusier, i cinque punti per una nuova architettura.

Tematiche rilevanti dell'arte dell'ottocento.

F. Hayez, Il bacio.

G. Fattori, In vedetta. K. D. Friedrich, Il naufragio della Speranza. Padiglione di Barcellona, L. Mies Van Der Rohe.

J.M.W. Turner, Ombra e tenebre, la sera del Diluvio. La rappresentazione del paesaggio nelle opere di Constable e Turner.

Ornamento e delitto, la definizione dell'estetica contemporanea nell'opera di Adolf Loos.

G. Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II, Milano. G. Courbet, Gli spaccapietre.

T. Géricault, La zattera della Medusa. G. Courbet, L'atelier del pittore.
Botero.

J. Paxton, Crystal Palace, Londra. G. Eiffel, Torre Eiffel, Parigi. Monet, Imressione, sole nascente.
E. Delacroix, La Libertà che guida il popolo. E. Manet, Colazione sull'Erba.

David Hockney.
Il gesto di Socrate, da "L'ora di lezione" di Massimo Recalcati.
Avanguardie.

La rappresentazione dello spazio nell'opera di Cézanne e di Giotto.
La realtà aumentata di Cézanne.

Cose che parlano di noi, lettura da libro di Daniel Miller.

Picasso opera. Picasso, Guernica.

Picasso, Les Demoiselles d'Avignon. Matisse, La danza.

Adolf Loos.

Futurismo: forza, dinamismo e velocità.

Adolf Loos, Villa Müller, Praga. E. Degas, La lezione di Danza. J. Constable, La Cattedrale di Salisbury.

H. Guimard, Ingressi delle stazioni della Metro di Parigi. Astrattismo e Movimento Moderno.

Disegno

81 Petite Maison, Le Corbusier, pianta, scala 1:100.

81b La Petite Maison riconfigurata utilizzando il rettangolo aureo, pianta, scala 1:100.

82b Jacobs house, F. L. Wright, pianta, scala 1:100.

83 Padiglione di Barcellona, L. Mies Van Der Rohe, pianta, scala 1:200.

100 Abitazione in edificio multipiano, pianta scala 1:100.

101 Edificio multipiano, sistemazione vano scale e ascensore, pianta scala 1:100.

102 Edificio multipiano, pianta piano terra, scala 1:100

103 Edificio multipiano, prospetto, scala 1:100.

108 Abitazione a patio a piano terra per 4 persone (80 mq), pianta scala 1:100.

Carnet di viaggio

CV16 Il MAXXI e il racconto dell'arte contemporanea.

CV26 La rappresentazione del paesaggio nelle opere di Constable e Turner.

CV27 Ornamento e delitto, la definizione dell'estetica contemporanea nell'opera di Adolf Loos, in una tavola scritto-grafica.

CV28 Botero.

CV29 Il gesto di Socrate. Sintetizza in una tavola scritto-grafica le pagine lette in classe da "L'ora di lezione" di Massimo Recalcati.
Avanguardie.

CV50 Illustra il raffronto tra la rappresentazione dello spazio nell'opera di Cézanne e di Giotto.

CV40 Cose che parlano di noi.

CV51 Il mio Picasso.

CV53 Futurismo: forza, dinamismo e velocità.

Riproduzioni di opere

D08 David Hockney, A bigger splash (lato 243 cm circa, scala 1:15).

Uscite didattiche

Partecipazione al programma di visite di Regione Lazio - Innova sul tema "Ti Rispetto".

Educazione al rispetto e alla tolleranza. Visione del film "Bangla" e incontro con il regista e attore protagonista.

Visita della mostra su Botero a Palazzo Bonaparte.

Programma da svolgere fino al termine dell'anno scolastico

Approfondimenti sull'Arte contemporanea e prove di progetto.

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese **Docente:** Maria Elena Ceccaroni

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testo adottato	SHAPING IDEAS - vol.2 From the Victorian Age to the Present Age Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margareth Layton – ZANICHELLI	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

Victorian Age
The early years of Queen Victoria's reign
City life in Victorian Britain
The Victorian Compromise
Charles Darwin: "On the Origin of Species" (summary)
Victorian London
Victorian poetry (main features)
Victorian novel
Charles Dickens: Oliver Twist, "Oliver wants some more"
Dickens and Verga: Rosso Malpelo – Hard Times: "The definition of a horse"
The Brontë sisters: Charlotte Brontë: Jane Eyre e Emily Brontë: Wuthering Heights
American Renaissance and Trascendalism
Herman Melville: Moby Dick (main features)
The late years of Queen Victoria's reign
Late Victorian ideas
America in the second half of the 19th century
The late Victorian novel
Robert Louis Stevenson: The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (summary)
Aestheticism
Oscar Wilde: The picture of Dorian Gray - Visione del film Dorian Gray USA 2009
Oscar Wilde e Gabriele D'Annunzio
Il tema del doppio in The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde e The portrait of Dorian Gray in relazione alla Victorian Age

PENTAMESTRE

The rise of American poetry

Walt Whitman: O Captain! My Captain
The Edwardian Age
World War I
The Modernist revolution
Modernism in art
Freud's influence
Modern poetry (main features)
The War Poets: Rupert Brooke e Wilfred Owen: The Soldier - Dulce et Decorum Est
Thomas Stearns Eliot: The Waste Land "The burial of the dead"
Thomas Stearns Eliot e Eugenio Montale
The modern novel
The interior monologue
Joseph Conrad: Heart of darkness: "He was hollow at the core"
James Joyce: Dubliners: "Eveline"
Virginia Woolf: Mrs Dalloway: "Clarissa and Septimus"
Ernest Heminway: For Whom the Bell Tolls (summary)
The dystopian novel
George Orwell: Nineteen Eighty-Four (summary)

Disciplina: Scienze naturali **Docente:** Valerio Bernabei

Ore settimanali: 3	Ore previste: 99	
Testi adottati	M. Rippa, M. Macario, C. Pettinari, L. Tucci, *Viaggio nella chimica – Dalla struttura atomica all'elettrochimica*, Italo Bovolenta editore/Zanichelli D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, S. Hacker, V. Posca, L. Rossi, S. Rigacci, *Il carbonio, gli enzimi, il DNA*, seconda edizione – *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli E. Lupia Palmieri, M. Parotto, *Il globo terrestre e la sua evoluzione.blu*, terza edizione – *Minerali e rocce - Vulcani e terremoti*, Zanichelli	

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *I trasferimenti di energia*

- Lo scambio di energia delle reazioni con l'ambiente
- La variazione dell'energia chimica del sistema durante le reazioni
- Il primo principio della termodinamica e la variazione di energia interna
- La misura del calore di reazione a pressione costante e a volume costante (la calorimetria a volume costante)
- Il calore di reazione e l'entalpia
- L'entalpia di reazione (calcolo dell'entalpia di una reazione; la legge di Hess)
- L'entropia e il secondo principio della termodinamica (entropia del sistema ed entropia dell'Universo)
- L'energia libera: il motore delle reazioni chimiche

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La velocità di reazione*

- La definizione di velocità di reazione (la velocità media di reazione)
- L'equazione cinetica
- Gli altri fattori che influiscono sulla velocità di reazione
- La teoria degli urti
- L'energia di attivazione (l'equazione di Arrhenius)
- Il meccanismo di reazione (l'azione del catalizzatore)
- Nanomateriali e catalisi (le proprietà delle nanoparticelle)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *L'equilibrio chimico*

- L'equilibrio dinamico
- L'equilibrio chimico: la reazione dei prodotti
- La costante di equilibrio
- La previsione delle concentrazioni all'equilibrio
- Il quoziente di reazione, l'energia libera e la costante di equilibrio
- Il principio di Le Châtelier

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Acidi e basi*

- Le teorie sugli acidi e sulle basi
- La teoria di Arrhenius
- La teoria di Brønsted e Lowry (le coppie coniugate acido-base)
- La teoria di Lewis
- La ionizzazione dell'acqua (soluzioni acide, basiche, neutre; la scala del pH)
- La forza degli acidi e delle basi (acidi forti e acidi deboli; gli acidi poliprotici; basi forti e basi deboli)
- Calcolo del pH di soluzioni acide e basiche (acidi e basi deboli)

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La chimica organica*

- Il carbonio e i suoi composti (i composti organici; le proprietà dell'atomo di carbonio; le formule dei composti organici)
- I vari tipi di isomeria (gli isomeri; gli isomeri di struttura; isomeria di catena; isomeria di posizione; isomeria di gruppo funzionale; gli stereoisomeri; isomeria geometrica; isomeria ottica o enantiomeria; la chiralità; l'attività ottica)
- Le caratteristiche dei composti organici (proprietà fisiche; proprietà chimiche; l'effetto induttivo; la rottura di un legame covalente; carbanioni e carbocationi; reagenti elettrofili e nucleofili)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Gli idrocarburi*

- Gli alcani (classificazione degli idrocarburi; gli alcani)
- I cicloalcani
- Gli alcheni
- Gli alchini
- Gli idrocarburi aromatici (il benzene; i sostituenti; i composti aromatici eterociclici)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *I derivati degli idrocarburi*

- Gli alogenuri alchilici
- Gli alcoli, gli eteri e i fenoli
- Le aldeidi e i chetoni (caratteristiche di aldeidi e chetoni; esempi di aldeidi e chetoni)
- Gli acidi carbossilici (caratteristiche fisico-chimiche; esempi di acidi carbossilici)
- I derivati degli acidi carbossilici e gli acidi carbossilici polifunzionali (esteri e ammidi; esempi di esteri e ammidi; gli acidi carbossilici polifunzionali)
- Le ammine (caratteristiche delle ammine; esempi di ammine)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Le biomolecole*

- I carboidrati (i monosaccaridi; i disaccaridi; i polisaccaridi)
- I lipidi (i lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi; i lipidi non saponificabili: steroidi, vitamine liposolubili; il sapone)
- Gli amminoacidi e le proteine (gli amminoacidi e le catene laterali; la struttura degli amminoacidi; i peptidi; le proteine; la struttura primaria; la struttura secondaria; la struttura terziaria; la struttura quaternaria; la denaturazione delle proteine)
- Gli enzimi

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *La crosta terrestre: minerali e rocce*

- I costituenti della crosta terrestre
- I minerali (la composizione chimica dei minerali; la struttura cristallina dei minerali; proprietà fisiche dei minerali; la formazione dei minerali)
- Classificazione dei minerali (i minerali silicatici; i minerali non silicatici)
- Le rocce
- Rocce magmatiche o ignee (rocce magmatiche intrusive ed effusive; classificazione dei magmi; classificazione delle rocce magmatiche; la provenienza dei magmi; perché si formano i magmi)
- Rocce sedimentarie (dai sedimenti sciolti alle rocce compatte; le rocce clastiche; le rocce organogene; le rocce di origine chimica)
- Rocce metamorfiche (il metamorfismo di contatto; il metamorfismo regionale; le facies metamorfiche; classificazione delle rocce metamorfiche)
- Il ciclo litogenetico

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *I fenomeni vulcanici*

- Il vulcanismo (l'attività vulcanica; i magmi)
- Eruzioni, edifici vulcanici e prodotti dell'attività vulcanica (i diversi tipi di eruzione; la forma degli edifici vulcanici; i prodotti dell'attività vulcanica; altri fenomeni legati all'attività vulcanica)
- Vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo (il vulcanismo effusivo: le dorsali oceaniche e i punti caldi; il vulcanismo esplosivo; la distribuzione geografica dei vulcani; i vulcani italiani)

- Il rischio vulcanico (i rischi connessi alle emissioni di gas e ceneri; gli tsunami provocati dai vulcani; la prevenzione del rischio vulcanico; il rischio vulcanico in Italia)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *I fenomeni sismici*

- Lo studio dei terremoti (che cos'è un terremoto; il modello del rimbalzo elastico; il ciclo sismico)
- Propagazione e registrazione delle onde sismiche (differenti tipi di onde sismiche; la registrazione delle onde sismiche; la localizzazione dell'epicentro di un terremoto)
- La «forza» di un terremoto (le scale di intensità dei terremoti; la magnitudo di un terremoto; magnitudo e intensità a confronto; forti movimenti e accelerazione)
- Gli effetti del terremoto (effetti primari ed effetti di sito; maremoti o tsunami)
- I terremoti e l'interno della Terra
- La distribuzione geografica dei terremoti
- La difesa dai terremoti (previsione dei terremoti; la prevenzione del rischio sismico; il rischio sismico in Italia)

LICEO SCIENTIFICO STATALE " CAVOUR"- ROMA

CLASSE V SEZ. H A.S. 2024-25

DOCENTE: Cinzia La Guardia

PROGRAMMA D'ITALIANO

- **A. Programma di Storia della Letteratura**

Il Preromanticismo in Europa e in Italia

W.Goethe, ***I dolori del giovane Werther*** *(* lettura integrale)

- **Il Romanticismo**

Le cartteristiche fondamentali del Roamnticismo
Aspetti generali del Romanticismo europeo
Aspetti della cultura romantica
L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia risorgimentale
Le istituzioni culturali
Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale
Il pubblico
Lingua letteraria e lingua dell'uso comune
Il movimento romantico in Italia: la polemica con i classicisti ; la poetica dei romantici italiani

Madame de Staël

- ***Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni***
  - *Pietro Giordani*
- ***"Un italiano" risponde al discorso della de Staël***
  - *Giovanni Berchet*
- ***La poesia popolare***

Alessandro Manzoni

dalla ***Lettera sul Romanticismo***

- ***L'utile, il vero, l'interessante***

Giacomo Leopardi: vita e opere; pessimismo storico e cosmico; l'ultimo Leopardi; teoria del piacere, del vago e dell'indefinito; poetica della visione, del suono, della rimembranza, parole poetiche; antichi e moderni; patriottismo, titanismo. Classicismo e Romanticismo in Leopardi.

dallo ***Zibaldone***

- ***La teoria del piacere***
- ***Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza***
- ***L'antico***
- ***Indefinito e infinito***
- ***Il vero è brutto***
- ***Teoria della visione***
- ***Parole poetiche***
- ***Teoria del suono***
- ***Suoni indefiniti***
- ***La doppia visione***

dai ***Canti***

- **L'infinito**
- **La sera del dì di festa**
- **A Silvia**
- **Il sabato del villaggio**
- **Canto notturno di un pastore errante dell'Asia**
- **A se stesso**
- **La ginestra o fiore del deserto**

dalle ***Operette morali***

- **Dialogo della Natura e di un Islandese**
- **Dialogo di un venditore di almancchi e di un passeggere**
- **Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez**

La Scapigliatura: caratteri generali; protagonisti; rapporti con il Romanticismo europeo, con il Naturalismo e con il Decadentismo.

  - **<u>Emilio Praga</u>**

- **Preludio**

Il Positivismo: caratteri generali

Il Naturalismo francese: la poetica di Zola ed il ciclo dei Rougon-Macquart. Darwin e il darwinismo sociale

Edmond e Jules de Goncourt

da ***Germinie Lacerteux* ,Prefazione**

E.Zola e il **romanzo sperimentale**

da ***L' Assommoir***

- **La fame di Gervaise**

Giosuè Carducci: vita ed opere

da ***Odi barbare***

- **Nevicata**

Il Verismo italiano: caratteri generali; protagonisti.

Giovanni Verga: vita e opere (le prime opere; le opere veriste; le ultime opere); differenze con Zola (sperimentalismo formale del Romanzo, impersonalità e regressione del narratore, pessimismo, assenza del mito del progresso); conoscenza del contenuto e delle tematiche dei due romanzi maggiori (Malavoglia e Mastro Don Gesualdo).

dalle ***Lettere***

- ***"L'eclisse" dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato***

da ***Vita dei campi***

- **Rosso Malpelo**
- **Fantasticheria**

I Malavoglia (lettura integrale)

C.Baudelaire

da ***I fiori del male***

- **Al lettore**
- **Corrispondenze**
- **L'albatro**

- **A una passante**
- **Spleen IV**

P.Verlaine

- **Languore**

    - **Il Decadentismo:** caratteri generali (creazione del termine, Verlaine, il modello Baudelaire; le parole chiave: estetismo, simbolismo, poeta-vate, maledettismo, fanciullino, superomismo e vitalismo, gusto per l'esotico, languore e decadenza, malattia, sensualità esasperata). Rapporti con il Romanticismo e il Positivismo.

        -
        - *Joris- Karl Huysmans Controcorrente*

La sensibilità esasperata di un esteta

-
-
-
-
- *Giovanni Pascoli: la vita e le opere, i temi; le raccolte; l'ideologia politica.*

da ***Il fanciullino***

- **Una poetica decadente**

da ***Myricae***

- **Lavandare**
- **X Agosto**
- **L'assiuolo**
- **Temporale**
- **Il lampo**

dai ***Canti di Castelvecchio***

- **Il gelsomino notturno**

da I Poemetti

- **Italy**

La grande proletaria si è mossa

- *Gabriele D'Annunzio: la vita; l'estetismo e la sua crisi; i romanzi del superuomo; le opere drammatiche*
-
- *da Il piacere,* libro I, cap.2

- **Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio**

da ***Alcyone***

- **La pioggia nel pineto**
- **Nella belletta**

- *Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica*

Da ***L'umorismo***

- **Un'arte che scompone il reale**

Dalle ***Novelle per un anno***

- **Il treno ha fischiato**

I romanzi :

da ***Il fu Mattia Pascal***

- **Maledetto sia Copernico**
- **Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino**
- **La conclusione**

Uno, nessuno e centomila

Il Teatro:
- ***Così è se vi piace***
- ***Sei personaggi in cerca d'autore***
- ***Enrico IV***
- ***I giganti della montagan***

- *Italo Svevo: La vita e la cultura*
-
- da *La coscienza di Zeno*

- **Zeno e il padre**

- **Augusta: la salute e la malattia**

I romanzi (caratteri generali)

- ***Una vita***
- ***Senilità***

Giuseppe Ungaretti: la vita e le opere

da ***L'allegria***

- **Il porto sepolto**
- **Veglia**
- **I fiumi**
- **San Martino del Carso**

Federico De Roberto *La paura* (lettura integrale)

- *Eugenio Montale*

da ***Ossi di seppia***
- **Meriggiare pallido e assorto**

da ***Le occasioni***
- **La casa dei doganieri**

da ***La bufera e altro***
- **La bufera**

Lettura integrale dei seguenti libri (durante il quarto anno)
C.Pavese *La casa in collina*
B. Fenoglio *Una questione privata*

B. Dante Alighieri: La Divina Commedia. Paradiso

Introduzione alla terza cantica della Commedia

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti canti: **I, III, VI, XI, XII**

Verifiche scritte:

1 compito in classe nel I Trimestre tipologia C

3 compiti in classe nel II Pentamestre 2 compiti tipologia C e un compito a scelta tra le tipologie A,B ,C (prova parallela delle classi quinte e simulazione della I prova dell' Esame di Stato)

Roma, 15 Maggio 2025 **Prof.ssa Cinzia La Guardia**

Testi utilizzati:
Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile Una grande esperienza di sé ed. Paravia
Volumi: **Giacomo Leopardi**
La seconda metà dell'Ottocento
Il Novecento e gli anni duemila

Dante Alighieri : Il Paradiso
Edizione a scelta dello studente

Programma svolto di Latino

Classe V H
Anno scolastico 2024-25

Testo in adozione: **Giovanna Garbarino, *Luminis orae*** volume 2 e volume 3 ed.Paravia

L'età di Augusto

Elegia latina: origini e caratteristiche
(ripasso dell'anno precedente)

Properzio (vita e opere)

Elegiae, III 16 L'amore tirannico
Elegiae, III,3 La recusatio dell'epica
Elegiae, V,4 L'amore colpevole di Tarpea

Ovidio (vita e opere)

*Amores,*I,9 La militia amoris
*Amores,*II,4 Il "catalogo"delle donne

Heroides, XVI Paride scrive a Elena
Heroides,XVI Elena risponde a Paride

Ars amatoria,I L'arte di ingannare

Metamorfosi,I,vv.1-20 " Tutto può trasformarsi in nuove forme"
Metamorfosi,I,vv. 452-489 Le frecce di Cupido
*Metamorfosi,*I, vv.525-34 Inseguimento e trasformazione di Dafne (in latino)
Metamorfosi,III vv.356-401 Il mito di Eco
*Metamorfos*i,X vv.243-294 La magia dell'arte: il mito di Pigmalione

L'età giulio-claudia

Seneca (vita e opere)

Il valore del tempo e il significato della vita
De brevitate vitae,1 (in latino)
De brevitate vitae, 2
Epistulae ad Lucilium,1 (in latino)
De ira III,36,1-4 L'esame di coscienza

Un filosofo e la politica
De tranquillitate animi ,4 La partecipazione alla vita politica : resistere o cedere le armi?

De clementia ,I,1-4

Il saggio di fronte alle avversità della vita
De providentia ,2, 1-2 Perché agli uomini buoni capitano disgrazie?
Epistulae ad Lucilium ,70, 4-5;8-16

Il sapiente e gli altri uomini
Epistulae ad Lucilium,47,1-4 Come devono essere trattatti gli schiavi (latino)
Epistulae ad Lucilium ,47,10-13 I "veri " schiavi

Lucano (vita e opere)

Pharsalia,I,vv.1-32 vv1-13 L'argomento del poema (in latino)
Pharsalia,I,vv 129-157 I ritratti di Pompeo e Cesare
Pharsalia,II, vv.380-81 Il ritratto di Catone

Petronio (vita e opere)

Satyricon,32-34 L'ingresso di Trimalchione
Satyricon 75,8-11; 76;77,2-6 Da schiavo a ricco imprenditore
Satyricon,111,;112,1-8 La matrona di Efeso. Un soldato vittorioso

L'età dei Flavi

La poesia epica
Stazio: ripresa di Virgilio e propria originalità

L'epigramma
Marziale (vita e opere)

La crisi del mecenatismo in epoca Flavia
Epigrammata, V,56
Epigrammata, XII,18

Dichiarazioni di poetica
*Epigrammata,*X,4
Epigrammata, VIII,3 (materiale del docente)
Epigrammata, I, 4

La rappresentazione comica della realtà
Epigrammata, I,10 (in latino)
Epigrammata, XI,18
Epigrammata, VIII,79
Epigrammata, X,33
Epigrammata,X,30 (materiale del docente)

Gli epigrammi seri: ideale di vita ed affetti
Epigrammata, I,15
Epigrammata ,VII, 47 (materiale docente)
*Epigrammata,*XII, ,24 (materiale docente)
Epigrammata ,IV,34 (in latino)

L'oratoria e il recupero del modello ciceroniano

Quintiliano
Institutio Oratoria, proemium,9-12
Institutio Oratoria. ,I,2,11-13;18-20 L'insegnamento collettivo
Institutio Oratoria, I,3,8-12 L'intervallo e il gioco
Institutio Oratoria I,3,14-17 Le punizioni
Institutio Oratoria ,X,1,125-131 Severo giudizio su Seneca

L'età di Traiano e di Adriano

Giovenale
Satira I, vv. 1-87; 147-171 Perché scrivere satire?
Satira VI,vv.231-41; 246-267;434-456 Invettiva contro le donne

Plinio il giovane
Epistulae,VI,16 L'eruzione del Vesuvio
Epistulae,X,96-97 Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani

Tacito
Agricola, 30 Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro
Germania,18,19 Vizi dei Romani e virtù dei barbari
Historiae I,1 L'inizio delle *Historiae*
Annales ,I,1 il proemio:sine ira et studio
Annales ,XII, 66-68 La morte di Claudio

L'età degli Antonini

Apuleio
*Metamorfos*i,I,1-3
Metamorfosi,XI,13-15 Il significato delle vicende di Lucio
Metamorfosi,VI,22-24 La conclusione della fabella

Roma, 25-05-2025

Docente
Prof.ssa Cinzia La Guardia

CONTENUTI DEL PROGRAMMA PRATICO

-esercizi a corpo libero individuali e in coppia di mobilità articolare e di potenziamento generale.
-esercizi specifici per sviluppare la resistenza, l'elevazione, la coordinazione dinamica-generale, la potenza, la destrezza e la velocità.
- Badminton: scambi con il volano
- Pallavolo: fondamentali ed altri colpi di attacco e di difesa, partite
- Basket: partite
- Funicella: salti individuali
- Atletica: partecipazione alla corsa i "Mille di Miguel"
- sviluppo del pensiero tattico e della coordinazione attraverso giochi di movimento a carattere generale con l'utilizzo della palla (anche partite di calcetto)
-tecnica di approccio al Training autogeno: esercizi per la respirazione addominale-toracica-clavicolare

CONTENUTI DEL PROGRAMMA TEORICO
Storia delle Olimpiadi e del Pancrazio
Storia dell'Educazione fisica in Italia
Il primo soccorso
Training autogeno: respirazione addominale, respirazione toracica, respirazione clavicolare
Il muscolo "Diaframma"
L'alimentazione dello sportivo e la piramide alimentare
Il Doping
Visione del film "Pietro Mennea, la freccia del Sud": l'atletica
Visione del film "lezione di sogni",il Fair Play nello sport, nella vita sociale
Visione del film "Gino Bartali, l'intramontabile": il ciclismo
Visione del film " Race il colore della vittoria"

-

Prof. Caprai Antonella

Liceo Scientifico Statale “Cavour”

Programma di Didattica Alternativa

Prof.ssa Alba De Angelis
A.S. 2024/2025

Classe V H
“I diritti civili e sociali dell’uomo: dall’Unione Europea alle Organizzazioni Internazionali”

Trimestre
Unità didattica sulle principali organizzazioni internazionali:
L'ONU;
La FAO
L’OIL;
L’UNESCO;
L’OMS;
Il FMI;
L’Unicef

Pentamestre

Laboratorio di scrittura per la preparazione all’Esame di Stato sulle tematiche trattate e su argomenti caratterizzanti le diverse tipologie della prima prova scritta.

Roma, 15 maggio 2025 Prof.ssa Alba De Angelis

Disciplina: Matematica **Docente:** Ivana Polidoro

Ore settimanali: 4	Ore previste:	132
Testo adottato	Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica Blu 2.0 3ED. – VOL.5 con Tutor, Zanichelli*	

PROGRAMMA SVOLTO

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

TRIMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Introduzione all'analisi*

- Dominio e segno di una funzione
- Grafico di una funzione definita a tratti
- Punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani
- Simmetria di una funzione, funzioni pari e dispari
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni iniettive e suriettive
- Tipologie specifiche di funzioni: funzioni parametriche, funzioni logaritmiche, retta e parabola con le loro proprietà

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Limiti delle funzioni e continuità*

- Definizione di limite
- Verifica di un limite
- Continuità delle funzioni e teoremi
- Punti di discontinuità
- Calcolo dei limiti e forme indeterminate
- Teorema di De L'Hôpital
- Asintoti di funzioni
- Limite destro e limite sinistro
- Limiti notevoli
- Teorema dell'unicità del limite, Teorema sulla permanenza del segno, Teorema del confronto
- Intorni di un punto
- Punto isolato e punto di accumulazione

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Derivata di una funzione*

- Concetto di derivata di una funzione
- Teoremi fondamentali
- Derivate fondamentali

- Calcolo delle derivate

PENTAMESTRE

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Studio delle funzioni*

- Schema generale per lo studio di una funzione
- Definizione di punto di minimo e punto di massimo
- Studio del segno della derivata prima. Funzioni crescenti e decrescenti
- Definizione di punto di flesso
- Studio del segno della derivata seconda. Concavità e convessità
- Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda ed il grafico di una funzione
- Rappresentazione grafica di una funzione

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Calcolo integrale*

- Primitiva di una funzione e concetto di integrale indefinito
- Integrali fondamentali
- Concetto di integrale definito
- Metodo di integrazione per parti
- Metodo di integrazione con sostituzione: algebrica o trigonometrica
- Calcolo delle aree con gli integrali
- Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione con gli integrali: Metodo dei dischi e Metodo dei gusci geometrici
- Teoremi fondamentali (*)
- Integrali impropri (*)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Distribuzioni di probabilità*

- Definizione di probabilità
- Variabili aleatorie discrete e continue (*)
- Distribuzioni tipiche di probabilità: Bernoulli, Binomiale, Geometrica, Poisson, Gaussiana
- Legge dei grandi numeri (*)
- Cenni di teoria dei giochi (*)

UNITÀ D'APPRENDIMENTO: *Cenni alle equazioni differenziali*

- Concetto di equazione differenziale (*)
- Soluzione generale e particolare di una equazione differenziale (*)
- Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine (*)

(*) con questo simbolo sono stati indicati gli argomenti che verranno svolti dopo il 15 Maggio 2025

ORA AGGIUNTIVA DI MATEMATICA

Prof.ssa Marina Capone

Dal 4 febbraio 2025 è stata svolta un'ora aggiuntiva di matematica ogni settimana ed è stato svolto un corso pomeridiano della durata di 20 ore. E' previsto che entro la fine dell'anno scolastico venga svolto un altro corso pomeridiano della durata di 15 ore.

ARGOMENTI SVOLTI

- Calcolo dei limiti e continuità: forme indeterminate, limiti notevoli, teoremi sulle funzioni continue, punti di discontinuità
- Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale: punti di non derivabilità, teoremi di Rolle, Lagrange e De L'Hopital
- Applicazione dello studio di funzione: grafici di una funzione e della sua derivata, grafici deducibili da trasformazioni geometriche, numero di soluzione di un'equazione
- Massimi, minimi e flessi e problemi di ottimizzazione
- Ripasso della geometria analitica nello spazio
- Analisi di alcuni problemi di Esami di Stato degli anni passati

ARGOMENTI DA SVOLGERE

- Integrali indefiniti: integrazione di funzioni razionali fratte
- Integrali definiti e calcolo delle aree e dei volumi
- Funzione integrale

B) TRACCE DELLE SIMULAZIONI

SIMULAZIONE DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, Patria

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse[1]:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice[2],
il palpito lontano
d'una trebbïatrice,
l'angelus argentino[3]...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente "Estate" e solo nell'edizione di Myricae del 1897 diventa "Patria", con riferimento al paese natio, *San Mauro di Romagna*, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

---

[1] corrose

[2] cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

[3] il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*)

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2 - Luigi Pirandello, Uno, nessuno e centomila (1926) Edizione di riferimento: Oscar Mondadori, Milano 1992

«Io non potevo vedermi vivere. Potei averne la prova nell'impressione dalla quale fui per così dire assaltato, allorché, alcuni giorni dopo, camminando e parlando col mio amico Stefano Firbo, mi accadde di sorprendermi all'improvviso in uno specchio per via, di cui non m'ero prima accorto. Non poté durare più d'un attimo quell'impressione, ché subito seguì quel tale arresto e **5** finì la spontaneità e cominciò lo studio. Non riconobbi in prima me stesso. Ebbi l'impressione d'un estraneo che passasse per via conversando. […] Era proprio la mia quell'immagine intravista in un lampo? Sono proprio così, io, di fuori, quando - vivendo - non mi penso? Dunque per gli altri sono quell'estraneo sorpreso nello specchio: quello, e non già io quale mi conosco: quell'uno lì che io stesso in prima, scorgendolo, non ho riconosciuto. Sono quell'estraneo che non posso **10** veder vivere se non così, in un attimo impensato. Un estraneo che possono vedere e conoscere solamente gli altri, e io no. E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere **15** e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano. Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se **20** me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà. Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.»

Luigi Pirandello, (Agrigento 1867 - Roma 1936), tra i più grandi autori della letteratura del Novecento, compose numerose opere narrative (Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Novelle per un anno) e rivoluzionò il teatro italiano (Sei personaggi in cerca d'autore, Questa sera si recita a soggetto, Enrico IV etc.). In tutta la sua produzione si delinea la visione relativistica del mondo e della vita.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Analizza l'aspetto formale (linguistico, lessicale, sintattico) del testo proposto.
3. "Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e lo conoscevano" (righe 14-15). Soffermati sul significato di tale affermazione del protagonista.
4. Che cosa intende Moscarda con "la scoperta dei centomila Moscarda, ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me"?
5. Analizza la conclusione del brano, soffermandoti sulla valenza che i due termini "dramma" e "pazzia" assumono nel brano e nel romanzo in questione.
6. Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

Interpretazione Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva del testo, ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Pirandello e/o di altri autori conosciuti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì

l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.
Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.
Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]
W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941 Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]
Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.
Produzione Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.
PROPOSTA B2 Testo tratto da Manlio Di Domenico, **Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà**, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.
Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […] Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla

base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «*More is different*». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3 Gustavo Zagrebelsky, «La lezione»

Non sarebbe fuori luogo definire la lezione ideale una sorta di colloquio, di conversazione tra persone spiritualmente prossime. La lezione non è un tragitto su un tram che ti trascina avanti inesorabilmente su binari fissi e ti porta alla meta per la via più breve, ma è una passeggiata a piedi, una gita, sia pure con un punto finale, la meta, senza avere tuttavia un'unica esigenza, un'unica finalità: arrivare a destinazione. Per chi passeggia (non per chi va a zonzo) è importante camminare e non solo arrivare; chi passeggia procede tranquillo senza affrettare il passo. Se gli interessa una pietra, un albero o una farfalla, si ferma a guardarli più da vicino, con attenzione. A volte si guarda indietro ad ammirare il paesaggio, oppure ritorna sui suoi passi, ricordando di non aver osservato bene qualcosa che avrebbe meritato più attenzione (soprattutto se si tratta di un percorso in salita). I sentieri secondari e persino l'assenza di strade nel fitto bosco lo attirano per i misteri che nascondono e forse meritano dedizione e scoperta. In una parola, la lezione è un momento in cui si respira aria pura e ci si dà alla contemplazione. Non per raggiungere il più presto possibile la fine della passeggiata, trafelati, sudati e pieni di polvere sui calzari.
La fine dell'ora di lezione e il fine della lezione, dunque, non coincidono affatto. L'essenza della lezione è l'essere uno spicchio di vita scientifica che si gusta insieme agli uditori. Fa venir voglia di assaporarne altri ancora. Non consiste nel tirar fuori dai depositi di una erudizione astratta delle conclusioni già pronte per essere servite in forme stereotipate. Se la questione si riducesse esclusivamente alla trasmissione, al trasporto di "verità" già confezionate, la lezione diventerebbe assurda, priva di uno scopo specifico. Molto più comodamente e, forse, efficacemente, ci si potrebbe lasciar trasportare nello studio del libro di testo, cosa che ciascuno può fare per conto proprio. (pp. 41-42)
[…] Come si conclude l'ora di lezione, la metaforica passeggiata? Ci si può trovare tutti riuniti nel luogo che si era previsto come meta. Un punto d'arrivo, una conclusione soddisfacente, una dimostrazione sono stati raggiunti (fino a quando non si avvertirà la necessità di sollevare dubbi e rimettersi in cammino). Ma può anche accadere, anzi più spesso accade, che la campanella suoni, il bidello dia il finis (come accadeva ai miei tempi) e ci si trovi ancora nel bel mezzo delle tante cose da esaminare, delle tante questioni che si vorrebbe sollevare, delle tante difficoltà che sarebbero da affrontare e delle tante curiosità nate, forse, proprio dalle cose che si sono viste ed esaminate e che hanno prospettato l'esigenza di vederne ed esaminarne altre ancora. È forse questo un fallimento? Per nulla. Sarà l'avvio della lezione seguente e, comunque, anche se potrebbe sembrare di non essere riusciti a stringere nulla, o comunque non tutto ciò che ci si riprometteva di stringere, almeno una cosa, una cosa grande, si è raggiunta: la consapevolezza della complessità dei fatti della vita, dei legami che esistono tra loro e delle difficoltà di districarvisi. Una bella e importante lezione di umiltà nei confronti della saccenteria.
Tutto ciò può accadere, ma accade realmente? Raramente, ma accade e, quando accade, è una grande gioia. Se non accade più spesso, non sarà da ascrivere anche a colpa del professore? Non solo gli studenti devono studiare: anche il professore deve a sua volta studiarsi, cioè verificare che quello che sa e che trasmette non sia impigliato nel grigiore del già saputo e dell'ammuffito. Non sarà anche colpa del professore che non sa scrollarsi di dosso l'abito del burocrate che reitera parole risapute e moltiplica carte già compilate da altri, ormai prive di vita? Per far questo basterebbe un "ripetitore", una registrazione su un supporto che si può riascoltare, sempre uguale, tutte le volte che si vuole; non c'è bisogno di un professore. «Professore» viene da profaino, «faccio apparire», «proferendo, faccio luce», o «faccio venire alla luce», come fa la levatrice socratica. (pp. 47-48).

1 Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2 Illustra il significato della metafora della passeggiata utilizzata dall'autore.
3 In che senso «il fine della lezione e la fine della lezione non coincidono affatto»?
4 Qual è, secondo l'autore, la differenza tra una lettura individuale del libro di testo e una lezione guidata da un insegnante?
5 Rifletti sull'etimologia della parola «professore». Quali caratteristiche della figura dell'insegnante e della pratica dell'apprendimento sono messe in luce?

PRODUZIONE

Nella società contemporanea sempre più le nuove tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale stanno penetrando nel mondo dell'istruzione e nelle dinamiche di apprendimento, modificando la relazione umana tra docenti e discenti e lo spazio condiviso della lezione in classe. Rifletti sul tema affrontato nel testo confrontandoti con le tesi espresse e attingendo alle tue conoscenze, alle tue letture, alle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, **Elogio dell'imperfezione**, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero. Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «Perfection of the life, or of the work». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «imperfection of the life and of the work». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Produzione Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un 'elogio dell'imperfezione'. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Cristiano Gatti, **Tra sport e storia**, in "Il Giornale" del 24/09/2013

"Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po'. Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze. Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini. Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò

persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica[4], vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'esasperato clima di allora. Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...». […] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra."
Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici. Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze. Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.
Produzione A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[4] La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI
(Partito Comunista Italiano).

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2025

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x|+1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

a. Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.

b. Determina, in funzione di a, le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$.

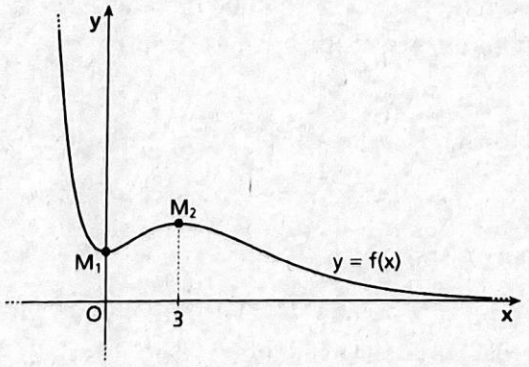
Poni ora $a = 2$.

c. Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x.

d. Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x. Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T.

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2. La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



a. Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)\,dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.

b. Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b?

>>>segue

© Zanichelli Editore 2025

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

c. Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.

d. Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $\lim_{k\to+\infty} A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

1. In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p. Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:

A: «il numero 6 esce esattamente due volte»;

B: «il numero 6 esce esattamente tre volte».

Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B?

2. Sono date le rette di equazioni:

$$r: \begin{cases} x = 2t \\ y = 2 + t \\ z = 1 - t \end{cases}, \text{con } t \in \mathbb{R}; \qquad s: \begin{cases} x + 2y = 0 \\ x + 2y - z = 3 \end{cases}.$$

a. Verifica che r e s sono sghembe.

b. Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy, trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P.

3. Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r. La base maggiore AB è lunga il triplo della base minore CD. Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola γ: $y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: \; y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

dove k è un numero reale positivo.

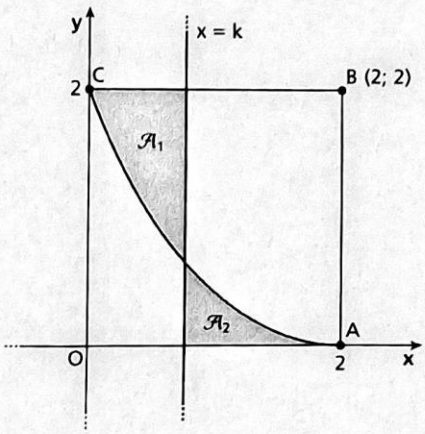
Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k. Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2\right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

© Zanichelli Editore 2025

Hanno collaborato Francesco Benvenuti, Andrea Betti, Lorenzo Meneghini.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2;0)$ che passa per il punto $C(0;2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$ colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di $\mathcal{A}_1$ e $\mathcal{A}_2$.



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2};\ -2)$ e passa per l'origine O. Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a, il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

C) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- **Liceo – ESAME DI STATO / COMMISSIONE**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		PROBLEMA n°	QUESITI n°						
INDICATORI (*)	**PUNTI**								
Analizzare									
	1								
	2								
	3								
	4							**Corrispondenza**	
	5							153-160	20
Sviluppare il processo risolutivo								144-152	19
	1							134-143	18
	2							124-133	17
	3							115-123	16
	4							106-114	15
	5							97-105	14
	6							88-96	13
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati								80-87	12
	1							73-79	11
	2							66-72	10
	3							59-65	9
	4							52-58	8
	5							45-51	7
Argomentare								38-44	6
	1							31-37	5
	2							24-30	4
	3							16-23	3
	4							9-15	2
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1		≤ 8	1
Subtotali								VALUTAZIONE PROVA:	
TOTALE								/ 20	

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

_____ _____ _____

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi		
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcun aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.		
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.		
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.		
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Griglie per la simulazione della prima prova (Italiano)

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario **Studente/ssa**_____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione di alcuni passaggi	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	…/10
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, tali da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della traccia	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia	…/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snsnodi tematici e stilistici	Il testo è stato frainteso *completamente/ in molti punti/ in qualche punto* tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	Il testo è stato compreso in modo *incompleto/ incerto/ superficiale*	Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in *quasi tutti/ tutti* gli snodi tematici e stilistici più evidenti	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro ed approfondito	…/10
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Apporti interpretativi inadeguati e/o frammentari	Interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali	Interpretazione complessiva corretta, con qualche sostegno testuale.	Interpretazione complessiva corretta ed articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	Interpretazione corretta, completa ed approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con apporti personali	…/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	È stata data risposta solo a *una minima parte/ a una parte limitata* dei quesiti	La trattazione presenta *diffuse/alcune* inesattezze non gravi	La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	La trattazione è completa e corretta, con alcuni approfondimenti dei temi trattati	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo corretto ed approfondito	…/10

PUNTEGGIO TOTALE **(Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO..... / 20**

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo- **Studente/essa** _____

INDICATORI GENERALI(PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione assente (se richiesta)	Elaborato parzialmente strutturato, fortemente schematico nell'organizzazione; paragrafazione discontinua e/o inadeguata (se richiesta)	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione idonea o con qualche incertezza (se richiesta)	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto.	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto.	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace della punteggiatura	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da pregiudicare la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicali corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice e nel complesso adeguato, con *qualche/alcune* scelte talora non appropriate (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile).	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici.	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	…/10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa.	Consegna rispettata solo in parte.	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza.	Testo completo in relazione alle richieste della traccia.	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione alle richieste della traccia.	…/10
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi *non è stata individuata/ è stata fraintesa/ sono stati individuati solo pochi punti* della tesi.	La tesi è stata individuata *parzialmente/a grandi linee*.	La tesi è stata individuata in modo corretto.	La tesi e le principali argomentazioni sono state individuate in modo corretto e puntuale	La tesi e le argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti, sono state individuate in modo corretto, puntuale e articolato	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze.	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati.*	Riferimenti culturali essenziali, approccio per lo più compilativo.	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale.	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale.	…/10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione *spesso incoerente/a volte incoerente*; uso dei connettivi *non / poco* adeguato.	*Alcune* incoerenze nel sostenere il percorso ragionativo; parti del testo in sequenza lineare; uso di connettivi non sempre adeguati.	Percorso ragionativo parzialmente coerente, parti del testo organizzate in modo lineare; uso di connettivi di base.	Percorso ragionativo articolato e organico; uso di connettivi appropriati.	Argomentazione pienamente coerente, efficace e funzionale; uso appropriato e vario dei connettivi.	**Punti**

PUNTEGGIO TOTALE **(Generali.....+ Specifici .....) ..... / 100**	**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO** **..... / 20**

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Studente/essa

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	1-3	4-5	6	7-8	9-10	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborato *in larga parte* privo di struttura e di equilibrio tra le parti; paragrafazione (ove prevista) assente	Elaborato con alcune carenze nella ripartizione del contenuto e/o con la tendenza a giustapporre le varie parti; paragrafazione (ove prevista) discontinua e/o inadeguata	Testo strutturato in modo semplice ma coerente; ripartizione equilibrata del contenuto; paragrafazione (ove prevista) idonea o con qualche incertezza	Testo strutturato in modo coerente e articolato; ripartizione equilibrata del contenuto	Struttura rigorosa e coerente, testo scorrevole con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	…/10
Coesione e coerenza testuale	Struttura caotica e casuale; evidenti incoerenze nelle argomentazioni	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	…/10
Correttezza ortografica e morfosintattica Uso corretto ed efficace	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura tali da compromettere la comprensione del testo	*Diffusi/ numerosi* errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche errore di ortografia; morfologia e sintassi corretta; alcuni / sporadici errori nell'uso della punteggiatura	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	Ortografia, morfologia e sintassi corrette; punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni	.
Ricchezza e padronanza lessicale	*Diffuse/numerose* scelte lessicali scorrette, di gravità tale da pregiudicare la comprensione	Scelte lessicale corrette sul piano semantico ma poco diversificate, con numerosi tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Lessico semplice benchè non sempre adeguato (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile)	Scelte lessicali corrette, anche con uso di alcuni termini essenziali dei linguaggi specialistici	Scelte lessicali *ampie, corrette ed efficaci*, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	…/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali *assenti / estremamente ridotti*	Conoscenze e riferimenti culturali *limitati / frammentari*	Conoscenze e riferimenti *corretti/ essenziali*	Conoscenze e riferimenti culturali continui e/o opportunamente motivati	Padronanza del tema e capacità di contestualizzarlo attraverso riferimenti continui e sostanziali	…/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Testo *privo di* giudizi critici e di valutazioni personali pertinenti	Tendenza a formulare giudizi e valutazioni *senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti*	Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti *essenziali.*	Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali continue e sostanziali	…/10
INDICATORI SPECIFICI (PUNTI 40)	**1-3**	**4-5**	**6**	**7-8**	**9-10**	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegna completamente disattesa	Consegna rispettata solo in parte	Testo nel complesso pertinente ai vincoli posti nella consegna, anche se con qualche incompletezza	Testo completo in relazione alle richieste della consegna	Testo puntuale ed esaustivo, in relazione ai vincoli della consegna	…/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Richieste e indicazioni di lavoro *completamente/ in gran parte* disattese	Richieste e indicazioni di lavoro *parzialmente* disattese	Il testo è pertinente alle richieste, anche in presenza di qualche omissione o incertezza	Richieste ed indicazioni di lavoro rispettate in modo completo	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	…/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali *assenti/ non pertinenti/* con *numerose/alcune* inesattezze	Riferimenti culturali *scarsi/ incompleti* ma *corretti/ corretti ma limitati e superficiali*	Riferimenti culturali prevalentemente adeguati, approccio per lo più compilativo	Riferimenti culturali continui e sostanziali; alcuni spunti di riflessione personale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio critico personale	…/10
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione *del tutto/molto* disordinata/ con *numerose* incertezze nel suo sviluppo tali da compromettere la comprensione dell'enunciato	Esposizione fortemente incoerente; uso improprio dei connettivi.	Percorsi espositivi parzialmente coerenti, uso di connettivi di base.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente dei connettivi.	Esposizione coerente, uso sempre pertinente e originale dei connettivi.	…/10

PUNTEGGIO TOTALE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO…… / 20
(Generali……+ Specifici ……) …… / 100	